



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici delle Scuole dell'infanzia,
delle Scuole Primarie
E Secondarie di 1°grado

p.c.ai Dirigenti ed ai Funzionari Reggenti
degli Uffici Scolastici Provinciali del Piemonte

Circ. Reg. n. 230
Torino, il 1 settembre 2009
Prot.n.88577C127a

Oggetto: Piano di interventi e di finanziamenti per la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica (Legge 15 dicembre 1999, n. 482 art. 5) Esercizio finanziario 2009.

Scadenza entro e non oltre il **10 ottobre 2009**.

In riferimento alla C.M. n.70 del 24 luglio 2009 MIUROODGOS prot.n.8100/R.U./U consultabile e scaricabile dal sito ministeriale, all'indirizzo: **http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/cm70_09.shtml** si porta a conoscenza che anche quest'anno tutte le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado interessate all'uso della lingua minoritaria, sono invitate a presentare - per il biennio 2009/2011 - propri percorsi progettuali in rete, purché siano site in "ambiti territoriali e subcomunali delimitati in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche" (legge 15 dicembre 1999 n. 482 art.3) ed in linea con le indicazioni riportate nella C.M. 70.

Al fine di una maggiore proficuità del finanziamento erogato che con tempi di realizzazione più distesi consentirà di realizzare gli obiettivi prefissati più compiutamente, ogni iniziativa progettuale dovrà presentare un'**articolazione biennale** e dovrà essere realizzata nell'arco dei due anni scolastici 2009/2010-2010/2011, in modo da garantire la continuità

temporale necessaria per lo svolgimento e la valorizzazione del progetto nella scuola e nel territorio.

I finanziamenti saranno erogati con imputazione al capitolo di spesa pertinente dell'esercizio finanziario 2009, mentre la realizzazione didattica dei progetti avverrà entro il biennio anzidetto.

Le istituzioni scolastiche finanziate dovranno compilare una scheda di monitoraggio in itinere sullo stato dell'arte delle attività svolte, al termine del primo anno di attività e provvedere alla rendicontazione finale con una scheda di monitoraggio conclusiva, alla fine del biennio.

La mancata osservanza dei termini e delle modalità (digitale e cartacea) di presentazione delle iniziative progettuali sarà motivo di esclusione preventiva da qualunque finanziamento.

Pertanto saranno ammessi al finanziamento soltanto i progetti ad articolazione biennale presentati dalla scuola capofila entro il termine stabilito, corredati da un accordo di rete formale con almeno altre due Istituzioni Scolastiche.

Una volta effettuata la valutazione preventiva per riscontrare l'osservanza delle condizioni minime previste al paragrafo precedente, il Gruppo di Studio incaricato della valutazione effettuerà l'esame delle iniziative progettuali, presentate dalle Istituzioni Scolastiche capofila, accordando carattere prioritario ai progetti che si siano ispirati ai seguenti criteri:

- 1. Insegnamento della lingua minoritaria attuato da parte dei docenti della scuola, con idonee competenze linguistiche.**
- 2. Insegnamento veicolare**
- 3. Iniziative di Formazione**
- 4. Innovazione didattica.**
- 5. Sussidiarietà orizzontale e verticale.**
- 6. Valutazione**
- 7. Produzione di materiali didattici trasferibili**

Nella descrizione dei progetti, si raccomanda di focalizzare gli obiettivi, rilevare il numero dei destinatari, articolare le azioni tra le scuole partner, suddividere gli oneri finanziari ed infine curare che siano indicate le azioni di monitoraggio e di valutazione dell'attività, nonché di diffusione dei risultati.

Le scuole, nell'elaborazione delle proposte, dovranno rapportarsi ad uno "standard" di costi entro cui siano previste esclusivamente spese necessarie per la realizzazione delle iniziative di insegnamento e formazione, tenendo sempre conto dei criteri precedentemente esposti.

Il finanziamento che sarà disposto dal M.I.U.R. sarà pertanto opportunamente ripartito e assegnato rispetto alle esigenze progettuali espresse dalle scuole e in relazione alle effettive disponibilità di cassa del

relativo capitolo della spesa, in base alle determinazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'invio dei progetti da parte delle istituzioni scolastiche dovrà essere effettuato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, Ufficio X, V.le Trastevere 76/A - 00153 Roma, entro e non oltre il **10 ottobre 2009**.

Le proposte saranno prese in considerazione se corredate dei seguenti elementi:

a. **progetto in originale, redatto in lingua italiana e in lingua minoritaria;**

b. **scheda-formulario**, allegata alla presente lettera circolare, debitamente compilata in tutte le sue sezioni, da inviare all'indirizzo di posta elettronica segnalato sulla medesima scheda;

c. **scheda sintetica** (in formato excel) formata da tre sezioni: **anagrafica, coordinate bancarie, progetto** allegata alla presente lettera circolare, da scaricare, compilare in tutte le sue parti (una scheda per progetto) e inviare all'indirizzo di posta elettronica segnalato sulla medesima scheda;

d. **accordo di rete** formale con non meno di due Istituzioni Scolastiche

e. **delibera del Consiglio Provinciale** di cui all'art. 3 comma 1 della precitata Legge n. 482/99.

Si raccomanda l'invio all'indirizzo e-mail delle sole schede allegate; qualsiasi altra documentazione (progetto o delibera o accordo di rete) dovrà pervenire tramite servizio postale all'indirizzo suindicato.

Si ricorda, inoltre che la scheda - formulario è una sintesi del progetto e non sostituisce il progetto stesso, in mancanza del quale l'eventuale proposta non potrà essere presa in esame.

**IL DIRIGENTE
Silvana DI COSTANZO**